

mida INDUSTRIE s.a.s. TECNOCHIMICHE		<i>Stabilimenti ed uffici:</i> Via Collamarini, 5/5 - 40138 BOLOGNA Tel. 051 53 33 32 - 051 60 13 971 Fax 051 60 22 861 E-mail: info@midait.it Partita IVA 03080150372
		R.E.A. N. 263173 - Cap. Soc. 516.456,90 € i.v.
DIVISIONE CHIMICA		www.midait.it

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ai sensi dei Regolamenti 1907/2006/CE, 1272/2008/CE, e 830/2015/UE

1. Identificazione della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Prodotto: DISABITUANTE PER VOLATILI
Codice prodotto : 040714 Fl.da 750 ml.

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Uso: Disabituante per piccioni e pipistrelli

1.3 Resp. immissione in commercio : **Mida Industrie Tecnochimiche S.a.s.**
Via Collamarini 5/5, Bologna
Tel. 051-533332 - 051-6013971
Fax. 051-6022861
www.midait.it, info@midait.it

1.4 Numero telefonico di emergenza :

Centro antiveleni Ospedale Niguarda (Milano) +39 02-66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione della miscela secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non classificata come pericolosa.

Nelle normali condizioni di utilizzo, la miscela non provoca effetti avversi sull'uomo e sull'ambiente.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi GHS: -

Avvertenza: -

Indicazioni di pericolo: -

Consigli di prudenza: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso

Ulteriori indicazioni: EUH208: Contiene trementina, olio. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

La miscela non soddisfa i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componenti della miscela:

Nome componente Numero CAS Numero CE Conc. (%) **Classificazione** Dir. 67/548/CEE
Classificazione
Reg. 1272/2008/CE

Trementina, olio 8006-64-2 232-350-7 0.10 - 0.15 R10 Xn; R20/21/22-65 Xi; R36/38 R43 N; R51-53 Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 *, H302 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4 *, H312 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317
Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4 *, H332 Aquatic Chronic 2, H411

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico se l'irritazione persiste.

Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua corrente. Consultare un medico se l'irritazione persiste.

Ingestione: Lavare la bocca con acqua. In caso di ingestione di grosse quantità, consultare un medico mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Sintomi ed effetti acuti e ritardati: Il contatto con gli occhi può causare irritazione e arrossamento.

Il contatto cutaneo può causare irritazioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Mezzi per trattamento specifico e immediato sul luogo di lavoro: Predisporre lavaocchi di emergenza.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua spray, CO₂, polvere chimica, schiuma.

Mezzi di estinzione NON idonei: Non noti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione

pericolosi:

In caso di combustione può produrre fumi tossici contenenti COx.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccomandazioni su misure di protezione da adottare e Dispositivi di Protezione Speciali per gli addetti antincendio Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Indossare apparecchi respiratori autonomi (SCBA), dispositivi di protezione per occhi e volto, stivali, guanti e tute conformi alle pertinenti norme UNI/EN.

Utilizzare i dispositivi indicati nelle massime condizioni di precauzione sulla base delle informazioni riportate nelle sottosezioni precedenti.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Rimuovere tutte le possibili fonti di accensione e di calore; ventilare l'area.

Per chi interviene direttamente

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8) per minimizzare l'esposizione al prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

Modalità di contenimento e bonifica:

Arrestare la fuoriuscita il più possibile; assorbire il prodotto con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra) e metterlo in un contenitore pulito ed asciutto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni per la manipolazione: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non disperdere nell'ambiente.

Raccomandazioni di igiene professionale: Non mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro

Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Le raccomandazioni indicate in questa sezione dipendono dalle proprietà chimico-fisiche descritte nella sezione 9.

Le appropriate misure di gestione dei rischi, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate ed applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con il D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.).

Raccomandazioni per l'immagazzinamento: Evitare le alte temperature, fonti di calore e l'esposizione alla luce diretta del sole.

Conservare in un ambiente fresco e ventilato. Conservare nei contenitori originali, ben chiusi.

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazione per l'uso finale come disabituante per piccioni e pipistrelli: evitare il contatto con gli occhi e la pelle; tenere fuori dalla portata di bambini ed animali domestici; durante l'utilizzo non contaminare cibi, bevande o contenitori atti a contenerli.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali:

Non definiti.

Altri valori limite di esposizione professionale nazionali:

Non definiti.

Valori limite biologici comunitari/nazionali:

Non definiti.

Altri valori limite biologici nazionali: Non definiti.

Valori limite di esposizione professionale non comunitari:

Non definiti.

Procedure di monitoraggio ambientale:

La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite strategia di misurazione; UNI

EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

8.2. Controlli dell'esposizione

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con il D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.). Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla miscela con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche UNI/EN.

Protezioni per occhi/volto: Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto.

In caso di contatto prolungato e di manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali di protezione (EN 166).

Protezioni delle mani: Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto.

In caso di contatto ripetuto e prolungato o di manipolazione di grosse quantità, indossare guanti protettivi, resistenti ai prodottichimici (EN 374).

Protezione respiratoria: Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto.

In caso di manipolazione di grosse quantità, indossare appropriati facciali filtranti.

Controllo dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido

Colore: incolore

Odore: lieve

Punto di ebollizione: > 100°C

pH: neutro

Densità: 1 kg/l

Solubilità in acqua: solubile

Proprietà esplosive: non esplosivo

Viscosità: 1 cSt c.a.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività

Il prodotto reagisce con agenti ossidanti forti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservato in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, fonti di calore, sorgenti di ignizione e fiamme.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti COx.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

Dermale: Il contatto cutaneo può causare irritazioni, con arrossamenti.

Oculare: Il contatto con gli occhi può causare irritazione e arrossamento.

Informazioni tossicologiche sull'olio di trementina:

Tossicità acuta: DL50(orale) : 5600 mg/kg (1)

CL50(inalatoria): 13.7 mg/L air (2)

DL50(pelle): > 2000 mg/kg (2)

Corrosione/ irritazione della pelle: Risulta irritante per la pelle. (2)

Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi Risulta irritante per gli occhi. (2)

Sensibilizzazione: Risulta sensibilizzante. (2) ; il contatto cutaneo con la miscela può causare una reazione allergica nei soggetti sensibili

Effetti CMR: Risulta negativo con e senza attivazione metabolica. (2)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:Dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:Dati non disponibili

Pericolo in caso di aspirazione: Dati non disponibili

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Informazioni eco-tossicologiche sull'olio di trementina:

Tossicità acuta: LL 50(Danio rerio) : 29 mg/L/96h (2)

LE 50(Daphnia Magna): 64 mg/L/48h (2)

EL 50(Desmodesmus subspicatus): 17.1 mg/L/72h (2)

12.2. Persistenza e degradabilità

L'olio di trementina è facilmente biodegradabile (71,7%). (2)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Relazione sulla sicurezza chimica e valutazione PBT: non effettuata.

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

Ragione della mancata classificazione: La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Inviare a ditte autorizzate allo smaltimento secondo le norme vigenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è classificato per il trasporto.

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono state fornite nella scheda di sicurezza.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229"

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

16. ALTRE INFORMAZIONI

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

Bibliografia:

- (1) Olio di trementina, ChemID plus Lite
- (2) Olio di trementina, Echa dossier online.

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.

Miscela che contiene sostanza in Autorizzazione: No.

Scheda di sicurezza – Rev. 02 del 20/09/16

Revisioni:

- **Revisione n. 02 del 20/09/2016** (Prima edizione secondo l'allegato II del Regolamento 453/2010/EU)
Modifiche alla versione precedente della scheda di dati di sicurezza: sezioni 2.